



COMUNE DI CREMA

Area 2 – Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Manutenzione e Gestione Patrimonio

Anno 2015

"DISERBO DELLA VEGETAZIONE SPONTANEA NELLE VIE CITTADINE"

Progetto Definitivo/Esecutivo

Capitolato Speciale d' Appalto



PARTE PRIMA

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato relativo al progetto –Pulizia nelle vie cittadine- disciplina l'appalto avente per oggetto l'eliminazione della vegetazione spontanea, in tutte le aree pavimentate e strade di proprietà comunale e vicinali, per l'anno 2015, come da computo metrico allegato al presente Capitolato del quale forma parte integrante.

L'appalto viene aggiudicato nei limiti dell'importo di aggiudicazione fatto salvo quel quinto in più o in meno di cui all'art. 2.

L'obiettivo è quello di avere una città ordinata, con tutte le vie tenute in modo decoroso e prive di erbacce.

L'esecuzione delle opere, forniture, prestazioni, trasporto e smaltimento presso le PP.DD. autorizzate, per l'eliminazione della vegetazione spontanea sono da intendersi a misura.

Art. 2

AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO

L'importo dei lavori e forniture, da appaltare a misura - come meglio specificato nel Computo Metrico e nell'Elenco Prezzi allegati - soggetto a ribasso, ammonta a € 29.100,00 oltre €. 900,00 per i costi della sicurezza -quindi non soggetti a ribasso- pari a complessive €. 30.000,00 oltre naturalmente l'I.V.A. di legge.

La cifra precedentemente riportata a base d'appalto, che indica gli importi presunti dei lavori, potrà variare nelle quantità assolute che nelle rispettive proporzioni senza che ciò costituisca per l'impresa appaltatrice argomento valido per richiedere compensi ed indennizzi di qualsiasi genere, in ottemperanza e nei limiti previsti dal D.Lgs n°163 del 12.04.2006 e dal D.P.R. 21.12.1999, n°554. Il committente si riserva dunque la possibilità di apportare al progetto varianti, aggiunte e soppressioni, entro e non oltre il limite del 20% dell'importo contrattuale, sempre nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Le operazioni di manutenzione sopra elencate da valutare a misura dovranno essere eseguite nell'anno in corso con la tempistica prevista dal successivo Art. 19 (45 giorni continuativi).Salvo diversa indicazione della stazione appaltante il materiale di risulta delle suddette lavorazioni dovrà essere trasportato e smaltito secondo la normativa vigente.

Art. 3

GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10 per cento dell'importo degli stessi. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione; deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione presentata a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

L'esecutore dei lavori è obbligato altresì a stipulare una polizza assicurativa per l'importo minimo di €. 100.000,00, che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione determinati da qualsiasi causa, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, nel rispetto delle modalità, condizioni generali e particolari.

La polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante l'esecuzione dei lavori, per un importo minimo di €. 500.000,00. In questo caso l'Amministrazione Comunale deve rientrare nei terzi.

Le suddette polizze assicurative decorrono dalla data di consegna dei lavori e cessano alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; il tutto come meglio specificato nell'art.125 del D.P.R. n° 207/2010.

Art. 4

SUBAPPALTO E DISTACCAMENTO PERSONALE

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle norme previste dall'art.118 del D.Lgs n°163/2006 e dall'art. 170 del Regolamento di cui al D.P.R. n° 207/2010 oltre a tutte le norme di carattere assicurativo e previdenziale vigenti in materia.

E' vietato il distacco di personale dipendente da altre ditte

Art. 5

CONSEGNA LAVORI

All' impresa aggiudicatrice verra' comunicato il giorno ed il luogo in cui dovra' presentarsi per ricevere la consegna dei lavori.

La consegna dei lavori, di cui verra' redatto verbale, potra' avvenire anche immediatamente dopo l' aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto ai sensi del comma 10 dell' art. 11 del D.Lgs 163/2006

Art. 6

PREZZI CONTRATTUALI E REVISIONE

I prezzi unitari in base ai quali verranno pagati i lavori appaltati, sono comprensivi di tutte le spese per mezzi d'opera con gli operatori necessari, manodopera, assicurazioni di ogni genere, fornitura di materiali e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico di materiali, e noli e tutto quanto occorra per dare il lavoro compiuto e finito a regola d'arte.

Tali prezzi unitari, in base ai quali saranno pagati i lavori, si intendono fissi ed invariabili.

Art. 7

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

I prezzi e gli importi sono sempre al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Anche l'offerta dell'impresa non dovra' tener conto dell'I.V.A., in quanto l'ammontare di detta imposta da conteggiarsi con voce separata, sarà versata all'impresa dall'Ente come previsto dalle vigenti norme di legge.

Art. 8

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà eleggere per tutta la durata del contratto domicilio a tutti gli effetti presso la sede dell'Amministrazione appaltante.

Le comunicazioni inerenti ai lavori verranno fatte all'Impresa dalla D.L. mediante ordini di servizio. L'Impresa dovrà darne ricevuta entro otto giorni ed in mancanza di ciò la comunicazione si riterrà accettata senza eccezioni e riserve.

L'Impresa appaltatrice, nell'eseguire i lavori, dovrà attenersi scrupolosamente agli ordini, alle prescrizioni ed alle istruzioni della D.L., salvo esprimere per iscritto le proprie riserve sui registri di contabilità, nonché sul certificato di regolare esecuzione (come stabilito dal Regolamento di cui al D.P.R. . del 05.10.2010 n° 207

Art. 9

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, quali l'ubicazione delle aree, la quantità, la tipologia e le dimensioni delle stesse, la possibilità di poter utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, l'esistenza di adatti scarichi dei rifiuti ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere l'opera, anche in relazione al ribasso da lui offerto sui prezzi stabiliti dall'Appaltante. La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di Leggi, Regolamenti e di tutte

le norme vigenti in materia di LL.PP. ed alla loro incondizionata accettazione; in particolare l'Appaltatore, con la firma del contratto, dovrà specificatamente accettare, a norma degli artt.1341 e 1342 del C.C., tutte le clausole contenute nel presente Capitolato.

Le norme contenute nel presente Capitolato sono da ritenersi valide a tutti gli effetti anche contrattuali; in caso di sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari, in contrasto con le succitate norme, dovranno essere applicate queste ultime.

Art. 10

SICUREZZA DEI LAVORI

L'Appaltatore, prima della consegna dei lavori e, in caso di consegna d'urgenza, entro 5 gg. dalla data fissata per la consegna medesima, il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio dei piani di sicurezza sopra menzionati.

E' compito e onere dell'Impresa appaltatrice ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che le concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui esse ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

In particolare l'Impresa dovrà, nell'ottemperare alle prescrizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, consegnare al Direttore dei lavori copia del proprio Documento di Valutazione Rischi (se redatto ai sensi dell'art. 28 del predetto D.Lgs. 81/2008), copia della comunicazione alla ASL e Ispettorato del Lavoro, del nominativo del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 8 del citato decreto, copia della designazione degli addetti alla gestione dell'emergenza.

L'impresa è altresì obbligata, nell'ottemperare a quanto prescritto dall'art. 131 del D.Lgs n° 163 del 12.04.2006 e successive modifiche, di inserire nel Piano Operativo di Sicurezza:

- il nome e cognome degli operai o altri dipendenti di cui si prevede l'impiego nelle varie fasi di lavoro e le conseguenti attrezzature fisse e/o mobili di cui sarà dotato il cantiere quali: spogliatoi, servizi igienici, eventuali attrezzature di pronto soccorso ecc.;
- le previsioni di disinfestazione periodica, ove necessario;
- le dotazioni di mezzi e strumenti di lavoro che l'Impresa intende mettere a disposizione dei propri dipendenti quali: caschi di protezione, cuffie, guanti, tute, stivali, maschere, occhiali, ecc. che dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative alle varie lavorazioni;
- le fonti di energia che l'Impresa intende impiegare nel corso dei lavori, sia per l'illuminazione che per la forza motrice per macchinari, mezzi d'opera ed attrezzature, che dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative ai luoghi ove si dovranno svolgere i lavori ed alle condizioni presumibili nelle quali i lavori stessi dovranno svolgersi;
- i mezzi, i macchinari e le attrezzature che l'Appaltatore ritiene di impiegare in cantiere, specificando, ove prescritto gli estremi dei relativi numeri di matricola, i certificati di collaudo o revisioni periodiche previste dalle normative, le modalità di messa a terra previste e quanto altro occorra per la loro identificazione ed a garantirne la perfetta efficienza e possibilità di impiego in conformità alla normativa vigente; i certificati di collaudo o di revisione che dovranno essere tenuti a disposizione in cantiere;
- dichiarazione di mettere a disposizione le attrezzature e le apparecchiature necessarie a verificare la rispondenza alle norme delle messe a terra realizzate;
- le opere provvisorie necessarie per l'esecuzione di lavori quali:
 - particolari accorgimenti ed attrezzature che l'Impresa intende impiegare per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in caso di lavorazioni particolari da eseguire in prossimità di impianti ferroviari, elettrodotti aerei, sotterranei o in situazioni comunque particolari;
 - quanto altro necessario a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in relazione alla natura dei lavori da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Impresa intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere sottoscritti dall'Appaltatore, dal Direttore di Cantiere e, ove diverso da questi, dal progettista del piano, che assumono, di conseguenza;

- L'Appaltatore ed il Direttore di Cantiere: la responsabilità dell'attuazione delle stesse in sede di esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza il piano (o i piani) di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale, secondo le direttive eventualmente emanate dal Coordinatore per l'esecuzione.

Art. 11

QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE E DISCIPLINA NEI CANTIERI

L'appaltatore è responsabile della disciplina nel cantiere e si obbliga ad osservare e far osservare dai suoi operai e tecnici le prescrizioni e le ordinanze ricevute.

Il personale dell'Appaltatore impiegato nel lavoro dovrà essere assunto come dipendente, abile, pratico ed adeguato numericamente e qualitativamente ad eseguire il lavoro nel rispetto del Contratto.

1. I datori di lavoro provvedono affinché per ogni attrezzatura di lavoro a disposizione, i lavoratori incaricati dispongano di ogni informazione e di ogni istruzione d'uso necessaria in rapporto alla sicurezza e relativa:
 - a) alle condizioni d'impiego delle attrezzature anche sulla base delle conclusioni eventualmente tratte dalle esperienze acquisite nella fase di utilizzazione delle attrezzature di lavoro;
 - b) alle situazioni prevedibili.

Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati.

2. Il datore di lavoro assicura che:
 - a) i lavoratori incaricati di usare le attrezzature di lavoro ricevono una formazione adeguata sull'uso delle attrezzature stesse;
 - b) i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari, ricevono un addestramento adeguato e specifico che li metta in grado di usare tali attrezzature in modo idoneo e sicuro anche in relazione ai rischi causati ad altre persone.

I lavoratori utilizzano le attrezzature di lavoro messe a loro disposizione conformemente all'informazione, alla formazione ed all'addestramento ricevuti.

3. I lavoratori:
 - a) hanno cura delle attrezzature di lavoro messe a loro disposizione;
 - b) non vi apportano modifiche di loro iniziativa;
 - c) segnalano immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto od inconveniente da essi rilevato nelle attrezzature di lavoro messe a loro disposizione.

L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia e dalla negligenza, nonché dalla malafede e dalla frode dei suoi dipendenti, nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

L'Appaltatore è tenuto a sottoporre al controllo tutti i materiali e le attrezzature che introduca o faccia uscire dal cantiere.

Art. 12

OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO GENERALE DI APPALTO

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto anche:

- dal Decreto Legislativo del 12.04.2006, n°163 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- dal D.M. 19.04.2000, n°145 e successive modifiche ed integrazioni;
- dal D.P.R. 05.10.2010, n° 207 e successive modifiche ed integrazioni.

L' Appaltatore si intende inoltre obbligato all'osservanza:

- a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, o che fossero emanati durante l'esecuzione dei lavori, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e la vecchiaia;
- b) di tutte le leggi e norme vigenti inerenti la prevenzione degli infortuni e la sicurezza negli ambienti di lavoro;
- c) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ed emanande ai sensi di legge dalle competenti Autorità governative, regionali, provinciali, comunali, dalle Amministrazioni dalle Strade Statali, dalle Soprintendenze ai Beni Ambientali che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello sviluppo dei lavori, egli non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'Amministrazione Appaltante, essendosi tenuto conto di ciò nello stabilire i patti ed i prezzi del presente Capitolato;

L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, ecc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione dei lavori e riguardino l'accettazione e l'impiego dei materiali e quant'altro attinente ai lavori;

- d) delle leggi e regolamenti relativi all'impiego di prodotti fitosanitari per la salvaguardia della salute nonché di tutte le altre norme citate negli altri capitoli del presente contratto e nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto;

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si impegna ed obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende agricole ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il Contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane.

La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali assicurativi ed infortunistici deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi. Il D.L. ha la facoltà di verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.

In caso di inottemperanza agli obblighi testè precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispektorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante, nè ha titolo a risarcimento di danni.

A lavori ultimati l'Appaltatore è tenuto a dimostrare con regolare dichiarazione di avere ottemperato ai versamenti dei contributi spettanti agli Istituti previdenziali di categoria.

I datori di lavoro, durante l'esecuzione dei lavori osserveranno le misure generali di tutela di cui all'art.15 del D.Lgs. n°81/2008 ed in particolare:

- il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;

L'Impresa esecutrice, su richiesta della Committente o della D.L., nell'ipotesi di cui all'art.99 comma 1 D.Lgs 81/2008, dovrà produrre:

- l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti;
- la dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

Art.13

ONERI DIVERSI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte del Capitolato generale d'appalto ed a quanto specificato nel presente, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri qui appresso indicati che si intendono compensati nei prezzi dei lavori a misura di cui al precedente art. 2 e dall'elenco prezzi:

a) tutte le spese di contratto come spese di registrazione del contratto, diritti e spese contrattuali, e ogni altra imposta inerente ai lavori;

b) le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità agli operai, alle persone addette ai lavori ed ai terzi, nonchè per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà pertanto sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto dell'Appaltante quanto del personale da esso preposto alla Direzione e sorveglianza. L'Appaltatore è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi che si dovessero verificare in qualunque circostanza fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

c) le spese occorrenti per mantenere e rendere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di legge, sia diurne che serali, sulle strade in qualsiasi modo interessate dalle operazioni previste dal presente appalto;

d) il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;

e) le spese per eventuali analisi microscopiche e di laboratorio, compreso il prelievo e l'invio dei campioni da analizzare agli Istituti di analisi indicati dall'Amministrazione appaltante, nonchè il pagamento delle relative spese e tasse.

f) la fornitura all'U.T.C. o alla Direzione Lavori, entro i termini prefissi dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera. In particolare si precisa che l'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare mensilmente al Direttore dei Lavori o al Responsabile dell'U.T.C. il proprio calcolo dell'importo netto dei lavori eseguiti nel mese, nonchè il numero delle giornate-operaio impiegate nello stesso periodo;

g) la predisposizione e la consegna prima dell'inizio dei lavori del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, così come prescritto dall' art. 131 del D.Lgs n°163 del 12.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni.

h) i costi da sostenere per eventuali accordi con i Consorzi irrigui in merito al pagamento dei precari per l'emungimento di acqua dai corsi d'acqua superficiali dagli stessi Amministratori. Copia dell'autorizzazione al precario rilasciata dal Regolatore dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante.

E' FATTO ASSOLUTO DIVIETO DI ATTINGERE ACQUA PER L'USO IRRIGUO DEL PRESENTE APPALTO DAI CORSI D'ACQUA SUPERFICIALI SENZA LA SOPRA INDICATA AUTORIZZAZIONE.

Quando l'Appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, l'Appaltante sarà in diritto - previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica - di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore; in caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Appaltatore, i suddetti obblighi saranno fatti d'ufficio e l'Appaltante si rimborserà della spesa sostenuta sul prossimo acconto.

Sarà applicata una penale pari al 10% sull'importo dei pagamenti derivati dal mancato rispetto degli obblighi sopra descritti nel caso che ai pagamenti stessi debba provvedere l'Appaltante.

Tale penale è ridotta del 5% qualora l'Appaltatore ottemperi all'ordine di pagamento entro il termine fissato nell'atto di notifica.

Art. 14

DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Fanno parte del contratto d'appalto e pertanto sono parte integrante e sostanziale anche se non allegati allo stesso:

- Il Capitolato Speciale;
- L'Elenco Prezzi;
- Il Computo Metrico Estimativo;
- Lo stradario;
- Il D.Lgs n°163 del 12.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M. 19.04.2000, n°145 e successive modifiche ed integrazioni
- D.P.R. 05.10.2010 n° 207 e successive modifiche ed integrazioni;
- La ditta dovrà essere iscritta all' Albo Gestori Ambientali di cui al DLgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni
- Tutte le leggi, norme disposizioni e regolamenti in materia di OO.PP. vigenti e che venissero emanate durante l'esecuzione dei lavori

In corso di esecuzione del contratto, l'Amministrazione fornirà all'Appaltatore gli elaborati tecnici ed ogni altro elemento sufficiente ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa dei lavori da eseguirsi.

Il contratto è regolato, inoltre, dalle norme del Regolamento recante il Capitolato generale d'appalto dei LL.PP., approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, in quanto compatibili, dalle disposizioni del Codice Civile relative alla somministrazione (art. 1559 e seguenti) e da tutte le norme di contabilità di Stato ed altre leggi amministrative afferenti alla esecuzione di opere pubbliche, compatibili e non con la natura del presente contratto.

Art. 15

LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI

Qualora, in caso di interventi di manutenzione previsti dall'art. 2, si rendesse necessario eseguire categorie di lavori non previste dall'elenco prezzi, si potrà procedere, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, al concordamento di nuovi prezzi secondo quanto previsto dal D.P.R. 05.10.2010 n° 207.

Art. 16

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI NON PREVISTI

Il tempo utile per dare ultimati gli interventi non previsti dai succitati articoli, ma che possono essere richiesti dalla direzione lavori è stabilito nel verbale di consegna in forza del tipo di lavoro periziato.

Pertanto sarà concretamente determinato, secondo il superiore criterio, dall'Ufficio Tecnico Comunale o dalla Direzione Lavori, all'atto della consegna dei lavori suppletivi e quindi accettato dall'Impresa all'atto di firmare il relativo verbale.

L'Appaltatore per il tempo che impiegherà nell'esecuzione dei lavori oltre il termine stabilito per l'esecuzione, deve sottostare ad una penale pecuniaria pari al 5% dell'importo periziato per ogni giorno di ritardo.

Art.17

DANNI DI FORZA MAGGIORE

Il verificarsi di un danno alle opere in corso di esecuzione o alle provviste dovute a caso fortuito o forza maggiore nell'accezione di cui al Codice Civile, deve essere denunciato immediatamente, ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i 5 giorni da quello dell'avvenimento, al fine di corrispondere un compenso per danni, limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto. Per opere si intendono i lavori eseguiti, oggetto del contratto e destinati a costituire parte integrante dell'opera stessa.

Art. 18

SOSPENSIONI E PROROGHE DEI LAVORI

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche e altre simili circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano regolarmente a regola d'arte, la Direzione dei Lavori, d'ufficio o su segnalazione dell'impresa, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione.

La durata della sospensione non sarà calcolata nel termine fissato per l'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabili non fosse in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, potrà chiedere con domanda motivata, proroghe, che, se riconosciute giustificate, saranno concesse dall'Amministrazione, purché la domanda pervenga prima della scadenza del termine anzidetto.

Art. 19

TEMPI DI ESECUZIONE LAVORI E PENALITÀ

I lavori devono essere eseguiti in 45 (quarantacinque) giorni lavorativi continuativi.

Rimane stabilito che, per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori oggetto del presente appalto rispetto al periodo indicato, si applicherà la penale giornaliera pari all'1 per mille (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale. La stessa penale giornaliera verrà applicata anche per ogni mancata rimozione del materiale di risulta non regolarmente asportato alla fine della giornata.

Le penali massime applicabili saranno comunque quelle previste dall' art. 145 del D.P.R. 207/2010.

Le succitate penali potranno sommarsi e verranno computate in detrazione in fase di liquidazione dei lavori,

Verrà inoltre applicata una penale giornaliera di €.50,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna del Piano della Sicurezza per l'incolumità fisica dei lavoratori.

Le succitate penali verranno computate in detrazione in fase di contabilità dei lavori, previa formale contestazione degli addebiti.

Art. 20

VALUTAZIONE DEI LAVORI

La valutazione dei lavori verrà eseguita in base alla corretta esecuzione dei lavori descritti all'art.2, e meglio specificati nell' Elenco Prezzi, al rispetto delle norme tecniche ed alla tempistica indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, compresi gli allegati.

Qualora durante l'esecuzione dei lavori, la D.L. rilevasse la necessità di rifare o migliorare qualche operazione (tosatura, potatura, irrigazione, pulizia vialetti ecc. ecc.) per imperfetta esecuzione, l'Appaltatore dovrà eseguire i lavori che gli verranno indicati, nel tempo prescritto, che verrà considerato a tutti gli effetti come tempo impiegato per i lavori, ai fini dell'applicazione della penale prevista per i ritardi e fatta salva comunque la facoltà dell'esecuzione d'ufficio con relative conseguenze.

Art. 21

PAGAMENTI

I pagamenti avverranno secondo 3 stati d'avanzamento lavori - quando completati interamente - redatti dalla D.L. entro 15 giorni dall' ultimazione lavori previsti per ogni singolo periodo, con le ritenute di legge .Il rimanente all' emissione del SAL Finale nel mese di Dicembre.

I pagamenti relativi ai suddetti certificati di pagamento saranno eseguiti dopo 30 giorni dalla presentazione delle fatture.

Ultimati i lavori e compilato l'ultimo stato di avanzamento dei lavori, si darà corso al pagamento dell'ultimo acconto, qualunque sia la somma netta di spettanza.

A garanzia degli obblighi di legge e contrattuali si opera sull'importo dei certificati di pagamento dei lavori una ritenuta dello 0,50% e se l'appaltatore trascura qualcuno degli adempimenti prescritti, vi provvede l'Amministrazione Comunale a carico del fondo formato con detta ritenuta, salvo maggiori responsabilità dell'appaltatore.

A lavori ultimati, dopo il pagamento dell'ultimo acconto, l'Appaltatore resterà in credito:

delle ritenute di legge, il cui saldo avrà luogo dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione;

del deposito cauzionale.

Art. 22

RESCISSIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di rescindere il contratto oltre che nei modi e termini previsti dal D.P.R. 05.10.2010 n° 207 anche nel caso di gravi inottemperanze alle disposizioni relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. 09.04.2008, n°81 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Committente ha inoltre la facoltà di risolvere il contratto anche nei seguenti casi:

1. Quando l'Impresa si renda responsabile di frode o di grave inadempienza nella condotta dei lavori per almeno 2 occasioni;
2. Quando l'Impresa, per trascuratezza o per inosservanza agli obblighi ed alle norme contrattuali, compromette la buona riuscita del lavoro e la possibilità di compimento dell'opera entro i termini stabiliti.
3. Quando l'Impresa, per sopravvenuti dissensi circa la condotta tecnica del servizio, la loro compatibilità o per n°2 contestazioni scritte da parte della D.L. in merito ai ritardi nell'esecuzione delle opere od alla loro male esecuzione.

La risoluzione per le cause sopra esposte opera di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

In tal caso, l'Impresa avrà diritto soltanto al pagamento del servizio regolarmente eseguito, a meno che il Committente non avanzi richiesta di risarcimento per danni subiti per il mancato completamento del servizio e per altri motivi imputabili all'inadempienza dell'Impresa.

All'atto della risoluzione è obbligo dell'Impresa riconsegnare immediatamente i lavori e le opere nello stato in cui si trovano.

Art. 23

SVINCOLO DELLA CAUZIONE

Lo svincolo della cauzione avverrà con atto dirigenziale da parte dell'Amministrazione Comunale alla fine del rapporto contrattuale, una volta adempiute regolarmente tutte le singole prestazioni previste negli articoli precedenti, previa certificazione redatta dal Direttore dei Lavori, previo nulla-osta liberatorio pervenuto dagli Enti Previdenziali preposti (DURC e INPS, INAIL, ecc.).

Art. 24

DISPOSIZIONI FINALI

Qualora nel corso dei lavori l'appaltatore iscriva negli atti contabili riserve il cui importo complessivo superi il 10% dell'importo contrattuale la D.L. attiverà la procedura prevista dall'art. 240 del D.Lgs. n°163 del 12.04.2006.

In caso di mancato accordo tra le parti per i casi di cui sopra e per la definizione delle controversie che dovessero insorgere tra Comune e Appaltatore relative all'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente contratto, si esclude la possibilità di ricorso all'arbitrato.

PARTE SECONDA

Art. 25

DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI

Vengono qui di seguito elencate sommariamente le lavorazioni oggetto dell'appalto; resta inteso che in caso di discordanze, imprecisioni o contraddizioni con le voci incluse nell'Elenco Prezzi, fanno fede queste ultime.

IL COMPENSO E' FISSO, INDIPENDENTEMENTE DALL' ALTEZZA DELL' ERBA-

I lavori devono essere ultimati nei tempi indicati dall' Art. 19.

Aree pavimentate

L' intervento riguarda tutte le aree pavimentate adibite a piazze, strade, marciapiedi etc compreso piste pedociclabili, da concludersi entro 45 giorni consecutivi dall' inizio lavori ,avverrà' in due fasi distinte impiegando due squadre lavorative:

1)Trattamento diserbante ad azione totale - Diserbo ecologico ad azione totale, in soluzione con prodotto antigerminello- in conformità alle direttive europee 91/155/CEE-93/112/CEE e successivi aggiornamenti che,certificato dal Ministero della Sanità non presenti alcun simbolo di pericolo-con pompa a basso volume e barra irroratrice, fino a cm. 100 di distanza da ogni ingombro vegetale, finitura con pompa a spalla dotata di ugello con campana protettiva ,

2)Taglio a raso della pavimentazione con vegetazione essiccata, mediante l' utilizzo di rifilatore, raccolta del materiale di risulta, trasporto e smaltimento secondo la normativa vigente.Questo intervento deve essere eseguito da una seconda squadra di lavoratori, iniziando dopo 15 giorni dall' inizio delle operazioni di diserbo

Nel caso la vegetazione raggiungesse un' altezza eccessiva , si invertiranno le modalità d' intervento ovvero, dapprima tagliando a raso la vegetazione e successivamente, dietro espresso ordine della D.L. l' operazione di diserbo.

Lungo le pedo ciclabili si procederà' solo all'esecuzione di trattamento diserbante e si interverrà' in periodi diversi e solo quando espressamente richiesto dalla D.L.

Art. 26

QUALITA' E PROVENIENZA DEI PRODOTTI DA UTILIZZARE

I concimi ed i diserbanti in genere occorrenti per la perfetta esecuzione di quanto oggetto del presente appalto dovranno essere delle migliori qualità e rispondere ai requisiti di norma ed a quanto stabilito dalla D.L.

Art. 27

RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE SUI LAVORI

L' Appaltatore ha l'obbligo di far risiedere permanentemente sul cantiere un suo legale rappresentante con ampio mandato. Detto rappresentante, se prescritto dalla legge dovrà essere un tecnico abilitato e dovrà essere anche

autorizzato a far allontanare dalla zona dei lavori, dietro semplice richiesta verbale del Direttore dei Lavori o del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, assistenti ed operai che non riuscissero di gradimento all'Amministrazione appaltante.

L'Assistente Tecnico
Geom. Gianluigi Mapelli

Il Progettista
Geom. Daniele Maggioni



COMUNE DI CREMA

Area 2 – Pianificazione e Gestione del Territorio

Servizio Manutenzione e Gestione Patrimonio

Anno 2015

"DISERBO DELLA VEGETAZIONE SPONTANEA NELLE VIE CITTADINE"

Progetto Definitivo/Esecutivo

Relazione e Quadro Economico



RELAZIONE

Il presente progetto ha l'obiettivo di intervenire in tutte le vie cittadine per l'eliminazione della vegetazione spontanea nelle aree pavimentate mediante operazioni di manutenzione per l'anno 2015 e nei tempi previsti dagli Artt. 2 e 19 del Capitolato Speciale d'Appalto; l'appalto, che prevede tre interventi, è da considerarsi a corpo.

Il lavoro previsto nelle aree pavimentate adibite a strade, marciapiedi etc compreso le ciclabili- da concludere entro 45 (quarantacinque) giorni consecutivi dall' inizio lavori- si può così sintetizzare:

Esecuzione di trattamento diserbante ad azione totale –ecologico- in soluzione con prodotto antigerminello, con pompa a basso volume e barra irroratrice, fino a cm. 100 di distanza da ogni ingombro vegetale, finitura con pompa a spalla dotata di ugello con campana protettiva; successivo taglio -a raso della pavimentazione- con vegetazione essiccata, mediante l' utilizzo di rafilatore, raccolta del materiale di risulta, trasporto e smaltimento secondo la normativa vigente.

Le operazioni richieste sono quelle meglio specificate nel Capitolato d'Appalto.

Tutta la segnaletica e la manovalanza necessaria per l'esecuzione dei lavori in condizione di sicurezza è a carico esclusivo della ditta aggiudicataria.

Per lo smaltimento del materiale di risulta, si segnala il centro di raccolta consortile a Castelleone; detto centro si è reso disponibile al ricevimento, previo i necessari accordi di tipo economico e sulla qualità e quantità del prodotto.

Anno 2015:			
" DISERBO DELLA VEGETAZIONE SPONTANEA NELLE VIE CITTADINE"			
QUADRO ECONOMICO			
Disponibilita'	€	36.600,00	
PER LAVORI A BASE			
D' APPALTO	€	29.100,00	
-COSTI DELLA SICUREZZA	€	900,00	
Totale appalto	€	30.000,00	€ 30.000,00
'SOMME A DISPOSIZIONE:			
-PER IVA 22%	€	6.600,00	
Altro	€	-	€ 6.600,00
-SOMMANO			€ 36.600,00
TOTALE			€ 36.600,00

L'Assistente Tecnico
Geom. Gianluigi Mapelli

Il Progettista
Geom. Daniele Maggioni

STIMA INCIDENZA SICUREZZA

OGGETTO: Anno 2015 " Diserbo della vegetazione spontanea nelle vie cittadinei" -
Progetto Definitivo/Esecutivo - €. 30.000,00 di cui €. 29.100,00 a base di
gara per lavori , €. 900,00 per O.S.

COMMITTENTE: Comune di Crema - Area 2 Pianificazione e Gestione del Territorio
-Servizio Manutenzione e Gestione Patrimonio

Crema, 08/05/2015

IL TECNICO
Geom. Gianluigi Mapelli

[illegible]

[illegible]

Comune di Crema
Provincia di Cremona

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Anno 2015 " Diserbo della vegetazione spontanea nelle vie cittadinei" -
Progetto Definitivo/Esecutivo - €. 30.000,00 di cui €. 29.100,00 a base di
gara per lavori , €. 900,00 per O.S.

COMMITTENTE: Comune di Crema - Area 2 Pianificazione e Gestione del Territorio
-Servizio Manutenzione e Gestione Patrimonio

Crema, 08/05/2015

IL TECNICO
Geom. Gianluigi Mapelli

[illegible]

Comune di Crema
Provincia di Cremona

pag. 1

ELENCO PREZZI

OGGETTO: Anno 2015 " Diserbo della vegetazione spontanea nelle vie cittadinei" -
Progetto Definitivo/Esecutivo - €. 30.000,00 di cui €. 29.100,00 a base di
gara per lavori , €. 900,00 per O.S.

COMMITTENTE: Comune di Crema - Area 2 Pianificazione e Gestione del Territorio
-Servizio Manutenzione e Gestione Patrimonio

Crema, 08/05/2015

IL TECNICO
Geom. Gianluigi Mapelli

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1 01	<p>AREE TIPOLOGIA A-Aree pavimentate- da concludere entro 45 giorni continuativi dall' inizio lavori: L' intervento riguarda tutte le aree pavimentate adibite a piazze, strade, marciapiedi etc compreso piste pedociclabili, avverrà' in due fasi distinte:</p> <p>1)Trattamento diserbante ad azione totale - Diserbo ecologico ad azione totale, in soluzione con prodotto antigerminello- in conformità alle direttive europee 91/155/CEE-93/112/CEE e successivi aggiornamenti che,certificato dal Ministero della Sanità non presenti alcun simbolo di pericolo-con pompa a basso volume e barra irroratrice, fino a cm. 100 di distanza da ogni ingombro vegetale, finitura con pompa a spalla dotata di ugello con campana protettiva</p> <p>2)Taglio a raso della pavimentazione con vegetazione essiccata, mediante l' utilizzo di rifilatore, raccolta del materiale di risulta, trasporto e smaltimento secondo la normativa vigente.Questo intervento deve essere eseguito da una seconda squadra di lavoratori, iniziando dopo 15 giorni dall' inizio delle operazioni di diserbo</p> <p>Nel caso la vegetazione raggiungesse un' altezza eccessiva , si invertiranno le modalità d' intervento ovvero, dapprima tagliando a raso la vegetazione e successivamente, dietro espresso ordine della D.L. l' operazione di diserbo.</p> <p>Lungo le pedociclabili si procederà' solo all'esecuzione di trattamento diserbante e si interverrà' in periodi diversi e solo quando espressamente richiesto dalla D.L.</p> <p>euro (diecimila/00)</p>	cadauno	10'000,00
Nr. 2 02	<p>TIPOLOGIA A- solo bordo ciclabili:</p> <p>1)Trattamento diserbante ad azione totale lungo le ciclabili- Diserbo ecologico ad azione totale, in soluzione con prodotto antigerminello- in conformità alle direttive europee 91/155/CEE-93/112/CEE e successivi aggiornamenti che,certificato dal Ministero della Sanità non presenti alcun simbolo di pericolo-con pompa a basso volume e barra irroratrice, fino a cm. 100 di distanza da ogni ingombro vegetale, finitura con pompa a spalla dotata di ugello con campana protettiva</p> <p>2)Taglio a raso della pavimentazione con vegetazione essiccata, mediante l' utilizzo di rifilatore, soffiatura del materiale di risulta verso l' esterno del percorso.</p> <p>Lungo le pedociclabili si procederà' solo all'esecuzione di trattamento diserbante e si interverrà' in periodi diversi e solo quando espressamente richiesto dalla D.L.</p> <p>euro (mille/00)</p>	cadauno	1'000,00
Nr. 3 03	<p>AREE TIPOLOGIA B-Banchine, scarpate, bordi stradali, aiuole poste a protezione delle alberature stradali, etc - da concludere entro 30 giorni consecutivi dall' inizio lavori</p> <p>Taglio erba per la larghezza minima di Ml.2,00 ad altezza di cm. 5 di: bordi, banchine e scarpate stradali. Nell' onere e' compreso:l' utilizzo di trattore con operatore, munito di braccio idraulico e d' attrezzo trinciatore sfibratore, larghezza adeguata all' utilizzo; operatore per il completamento manuale del taglio mediante rifilatura ove necessario ed in presenza di alberi , arbusti od ostacoli di altro tipo quali sicur-via e pali di sostegno per segnaletica o illuminazione pubblica e l' allontanamento del tagliato dalla carreggiata mediante soffiatori meccanici di adeguata potenza.</p> <p>Per questo tipo di intervento e' obbligatorio l'utilizzo contemporaneo sia del trattore che del personale addetto alla rifilatura manuale.</p> <p>euro (dodicimila/00)</p>	cadauno	12'000,00
Nr. 4 04	<p>AIUOLE SPARTITRAFFICO COMPRESO ROTATORIE e PONTI: Pulizia con la rimozione, il trasporto e lo smaltimento di tutto il materiale (terra, sabbia, ghiaio, erba, detriti, ecc,) accumulato lungo le cordature indicate nell'elenco, per una fascia di cm. 50 da queste ed il successivo spazzamento della parte di sede stradale interessata</p> <p>euro (millecento/00)</p>	cadauno	1'300,00
Nr. 5 05	<p>AREE TIPOLOGIA A-B compreso le ciclabili</p> <p>AREE TIPOLOGIA A-Aree pavimentate da concludere entro 40 giorni continuativi dall' inizio lavori: L' intervento riguarda tutte le aree pavimentate adibite a piazze, strade, marciapiedi etc compreso piste pedociclabili, da concludersi entro 40 giorni consecutivi dall' inizio lavori ,avverrà' in due fasi distinte:</p> <p>1)Trattamento diserbante ad azione totale - Diserbo ecologico ad azione totale, in soluzione con prodotto antigerminello- in conformità alle direttive europee 91/155/CEE-93/112/CEE e successivi aggiornamenti che,certificato dal Ministero della Sanità non presenti alcun simbolo di pericolo-con pompa a basso volume e barra irroratrice, fino a cm. 100 di distanza da ogni ingombro vegetale, finitura con pompa a spalla dotata di ugello con campana protettiva</p> <p>2)Taglio a raso della pavimentazione con vegetazione essiccata, mediante l' utilizzo di rifilatore,</p>		

[illegible]